

AIIGiovani

La riunione inaugurale del 2007
Roma, 28 marzo



1. Nella foto, da sinistra, G. Riccardo (sez. Puglia), M. Ronza (sez. Campania), A. Consoli (sez. Lazio), G. De Vecchis, C. Pesaresi (sez. Lazio), R. Colella (sez. Molise), F. Bocchetti (sez. Trentino-Alto Adige) e C. Giorda (Consigliere Nazionale, referente Settore Giovani).

L'AIIGiovani ha ripreso a marciare. Dopo aver concluso il 2006 all'insegna del convegno autunnale di ottobre svoltosi a Rimini, i delegati regionali giovanili si sono riuniti presso il Dipartimento di Geografia Umana della Sapienza di Roma per la prima riunione dell'anno nuovo. La riunione è stata inaugura-

ta dal saluto del Presidente Nazionale dell'AIIG, prof. Gino De Vecchis, che ha tenuto a precisare che l'AIIGiovani ha una sua autonomia, costruita all'interno dell'Associazione stessa. Poi la parola è passata ai giovani rappresentanti di otto regioni in prevalenza meridionali. I temi affrontati nell'incontro sono stati molteplici. A cominciare dalla situazione nazionale dei soci juniores, un aspetto che l'AIIGiovani, attraverso il suo referente al Consiglio Nazionale, Cristiano Giorda, chiede sia chiarito al meglio, attraverso una ridefinizione precisa della sopraccitata categoria.

Altro tema oggetto di discussione, è stato il potenziamento del sito e quindi il collegamento a quello nazionale. A tal proposito, Maria Ronza (AIIG Campania) è stata nominata referente per l'aggiornamento e l'implementazione del sito dell'AIIG relativo alle attività e ai progetti per i giovani soci. Ma non è stata l'unica referente nominata: Francesco Bocchetti (AIIG Trentino Alto Adige), Giuliana Riccardo (AIIG Puglia) e Giovanna Martire (AIIG Calabria) sono stati nominati referenti per la programmazione e il coordinamento dell'attività dell'AIIGiovani. Inoltre, a breve sarà stilato un documento di programmazione di finalità dell'associazione ad opera di Alessio Consoli (consulente di settore per i soci juniores), referente anche per il Convegno annuale AIIG, di Maria Ronza e Francesco Buoncompagni (AIIG Marche). Come ad-

detto stampa i delegati hanno riconfermato Roberto Colella (AIIG Molise). A conclusione dei lavori, Cristiano Giorda ha auspicato una sempre maggiore collaborazione tra i delegati regionali e i soci giovani, in modo da poter sviluppare, nel tempo, un circolo virtuoso in grado di garantire quel ricambio generazionale necessario per la crescita e lo sviluppo dell'Associazione e, al contempo, di fornire ai giovani soci gli strumenti necessari per favorire la crescita culturale e l'aggregazione di quanti, a vario titolo, vogliono lavorare per il futuro dell'AIIG e della Geografia. Spetta ora al Consiglio Nazionale dare una risposta concreta alle questioni sollevate.

Roberto Colella;
Sezione Molise

Cambiamenti climatici e problemi ambientali globali e locali

Vercelli, 7 marzo 2007



2. Da sinistra C. Emanuel, C. Brusa, F. Borasio, M. Comello.

Il convegno, rivolto agli insegnanti e agli studenti sia universitari, sia degli ultimi anni delle scuole superiori, è stato organizzato dalla sezione AIIG di Vercelli-Biella-Nova-

ra-VCO, in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Vercelli e il Laboratorio di Geografia dell'Università del Piemonte Orientale. Hanno aperto i lavori i saluti dell'Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Nicola Ruggiero, seguiti da quelli portati da Francesco Borasio, Assessore all'Ambiente della Provincia di Vercelli e del Direttore Coordinatore dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Vercelli, Maria Comello. Gli interventi del Prorettore dell'Università del Piemonte Orientale, Cesare Emanuel,

ordinario di Geografia economica, e di Carlo Brusa, ordinario di Geografia presso la stessa università, hanno quindi introdotto i contributi dei relatori. Augusta Cerutti, Socio d'Onore dell'AIIG, ha presentato una densa relazione in cui non sono mancate critiche nei confronti degli approcci e degli slogan catastrofisti spesso utilizzati dai mass media a proposito del clima. Il fisico Nanni Salio del Centro Sereno Regis di Torino, si è invece soffermato sulla necessità di attuare un passaggio verso un sistema energetico ed economico sostenibile, mentre il geografo Fabrizio Eva ha proposto, al numeroso pubblico presente, una serie di casi di studio sul tema del rispetto ambientale, della tutela dei diritti umani e della lotta alla povertà a livello globale. Strettamente legati al territo-

rio vercellese sono stati gli interventi che hanno concluso i lavori. Raffaella Afferni, ricercatrice presso l'Università del Piemonte Orientale, ha presentato l'esempio del distretto del riso come area da tutelare dal punto di vista ambientale in un'ottica di sviluppo turistico, mentre Beppe Baldo, Direttore Generale del Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale, ha illustrato i progetti di valorizzazione ambientale del Basso Vercellese promossi dal settore Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli e realizzati con la consulenza del CIRF, un'associazione culturale tecnico-scientifica senza fini di lucro che si propone come sostegno attivo alle istituzioni per tutte le iniziative e le azioni volte alla riqualificazione fluviale.

Alessandro Santini,
Trieste, Dottorato di ricerca in Geostoria e Geoeconomia delle Regioni di Confine;
Sezione Piemonte